

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. 23.12)

Sabato 30 Dicembre 1933 - Anno XII

ONTI IDEALI

Le accoglienze di Sassari al Consiglio nazionale... Il popolo di Sassari si appresta ad accogliere con vibrante entusiasmo il Segretario del Partito e i gerarchi del Fascismo che converranno in Sardegna per il Consiglio nazionale.

FRANCIA E GERMANIA

Boncour consegna a Poncet la risposta francese alla Germania... Il sig. Paul Boncour ha avuto nel pomeriggio un colloquio di oltre un'ora col sig. Andrea François Poncet, giunto questa mattina da Berlino.

DALLA CASA BIANCA

Il domani della Spagna e il dovere delle Destre... L'imperativo nazionale dell'unità - Polemiche e chiarimenti - Il nemico pronto a speculare sulle discordie.

La seduta del Direttorio del P. N. F.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: Il Direttorio Nazionale, riunitosi oggi, alle ore 15.30, nel Palazzo del Littorio, sotto la presidenza del Segretario del P. N. F., ha indirizzato al Duce il seguente telegramma.

Un grave incidente alla spedizione Byrd

Un grave incidente alla spedizione Byrd... Come è noto, Byrd ha in animo una nuova spedizione antartica, ed ha già iniziato il viaggio verso il Polo.

Il bilancio del P. N. F.

Il bilancio del P. N. F. - ROMA, 29. S. E. Jung, gli on. Li Lantini e Dun, nella loro qualità di revisori dei conti del Partito, hanno riferito a S. E. il Segretario del P. N. F., sul bilancio economico e patrimoniale del Partito per l'anno IX, approvato dall'onorevole Giovanni Marinelli, mettendo in evidenza come il bilancio stesso sia stato presentato entro i prescritti termini e come nell'amministrazione del patrimonio siano stati seguiti i rigidi, oculati criteri che hanno sempre presieduto a tale importante settore della vita del Partito.

Le trattative commerciali anglo-russe

Le trattative commerciali anglo-russe... LONDRA, 29. Le trattative commerciali anglo-russe sono attualmente arrestate e nei circoli ufficiali si dichiara che spetta a Mosca di scoprire la via per uscire dal punto morto.

Il pensiero degli Accademici Bazzani e Brasini sul concorso per il Palazzo Littorio

Il pensiero degli Accademici Bazzani e Brasini sul concorso per il Palazzo Littorio... ROMA, 29. Gli architetti accademici Brasini e Bazzani, membri della commissione giudicatrice del concorso per la costruzione del palazzo del Littorio e della Mostra della Rivoluzione fascista sono stati di recente intervistati.

Un grave incidente alla spedizione Byrd

Un grave incidente alla spedizione Byrd... Come è noto, Byrd ha in animo una nuova spedizione antartica, ed ha già iniziato il viaggio verso il Polo.

Il bilancio del P. N. F.

Il bilancio del P. N. F. - ROMA, 29. S. E. Jung, gli on. Li Lantini e Dun, nella loro qualità di revisori dei conti del Partito, hanno riferito a S. E. il Segretario del P. N. F., sul bilancio economico e patrimoniale del Partito per l'anno IX, approvato dall'onorevole Giovanni Marinelli, mettendo in evidenza come il bilancio stesso sia stato presentato entro i prescritti termini e come nell'amministrazione del patrimonio siano stati seguiti i rigidi, oculati criteri che hanno sempre presieduto a tale importante settore della vita del Partito.

Sanjago Alba presidente della Cortes

Sanjago Alba presidente della Cortes... MADRID, 29. La Cortes madrilense sono state costituite regolarmente dopo la convocazione di 371 deputati e perciò hanno proceduto alla formazione definitiva dell'ufficio di presidenza.

Un grave incidente alla spedizione Byrd

Un grave incidente alla spedizione Byrd... Come è noto, Byrd ha in animo una nuova spedizione antartica, ed ha già iniziato il viaggio verso il Polo.

Il bilancio del P. N. F.

Il bilancio del P. N. F. - ROMA, 29. S. E. Jung, gli on. Li Lantini e Dun, nella loro qualità di revisori dei conti del Partito, hanno riferito a S. E. il Segretario del P. N. F., sul bilancio economico e patrimoniale del Partito per l'anno IX, approvato dall'onorevole Giovanni Marinelli, mettendo in evidenza come il bilancio stesso sia stato presentato entro i prescritti termini e come nell'amministrazione del patrimonio siano stati seguiti i rigidi, oculati criteri che hanno sempre presieduto a tale importante settore della vita del Partito.

Un grave incidente alla spedizione Byrd

Un grave incidente alla spedizione Byrd... Come è noto, Byrd ha in animo una nuova spedizione antartica, ed ha già iniziato il viaggio verso il Polo.

Il bilancio del P. N. F.

Il bilancio del P. N. F. - ROMA, 29. S. E. Jung, gli on. Li Lantini e Dun, nella loro qualità di revisori dei conti del Partito, hanno riferito a S. E. il Segretario del P. N. F., sul bilancio economico e patrimoniale del Partito per l'anno IX, approvato dall'onorevole Giovanni Marinelli, mettendo in evidenza come il bilancio stesso sia stato presentato entro i prescritti termini e come nell'amministrazione del patrimonio siano stati seguiti i rigidi, oculati criteri che hanno sempre presieduto a tale importante settore della vita del Partito.

Un grave incidente alla spedizione Byrd

Un grave incidente alla spedizione Byrd... Come è noto, Byrd ha in animo una nuova spedizione antartica, ed ha già iniziato il viaggio verso il Polo.

Il bilancio del P. N. F.

Il bilancio del P. N. F. - ROMA, 29. S. E. Jung, gli on. Li Lantini e Dun, nella loro qualità di revisori dei conti del Partito, hanno riferito a S. E. il Segretario del P. N. F., sul bilancio economico e patrimoniale del Partito per l'anno IX, approvato dall'onorevole Giovanni Marinelli, mettendo in evidenza come il bilancio stesso sia stato presentato entro i prescritti termini e come nell'amministrazione del patrimonio siano stati seguiti i rigidi, oculati criteri che hanno sempre presieduto a tale importante settore della vita del Partito.

Un grave incidente alla spedizione Byrd

Un grave incidente alla spedizione Byrd... Come è noto, Byrd ha in animo una nuova spedizione antartica, ed ha già iniziato il viaggio verso il Polo.

Il bilancio del P. N. F.

Il bilancio del P. N. F. - ROMA, 29. S. E. Jung, gli on. Li Lantini e Dun, nella loro qualità di revisori dei conti del Partito, hanno riferito a S. E. il Segretario del P. N. F., sul bilancio economico e patrimoniale del Partito per l'anno IX, approvato dall'onorevole Giovanni Marinelli, mettendo in evidenza come il bilancio stesso sia stato presentato entro i prescritti termini e come nell'amministrazione del patrimonio siano stati seguiti i rigidi, oculati criteri che hanno sempre presieduto a tale importante settore della vita del Partito.

DOMENICA ENTRO L'OTTAVA DI NATALE

La profezia di Simeone

Secondo Luca II 33-41

Il padre e la madre di Gesù restavano incantati per le cose che si dicevano di Lui. Anche Simeone quel giorno il benedisse, poi, rivolto a Maria, sua madre, disse: «Ecco questo fanciullo sarà causa di rovina e di salvezazione per molti in Israele...»

La Legge mosaica comandava che ogni primogenito maschio fosse portato al Tempio per essere offerto al Signore e riscattato.

Maria lo fece; e nel Tempio trovò due profeti: un vecchio, Simeone, cui era stato rivelato che non sarebbe morto prima di vedere il Messia; e una vecchia, Anna, che conduceva la sua vita nella Casa del Signore, pregando.

L'uno e l'altra alla vista del bambino, lo riconoscono, e proclamano che egli sarà la salute e la luce di tutti i popoli e la gloria di Israele.

Giuseppe e la sua sposa si meravigliano di quelle parole; ma poi Maria accende adire una profezia che fin da allora le affisse il cuore.

Fu la spada che portò nell'anima tutta la vita.

Passando ora sotto silenzio Anna (benché la sua figura sia simpaticissima, e stia nel Vangelo come tipo di quelle buone vecchiette che non sempre le più fedeli nella frequenza al Tempio e nelle pratiche di devozione studiamo le tre figure principali di questa mirabile scena).

1. Simeone che parla, illuminato dallo Spirito.

2. Maria che ascolta.

3. Gesù che è l'oggetto primo dei loro pensieri.

I. Simeone. Simeone col bambino sulle braccia e uno dei quadri più suggestivi. Le due età estreme che si toccano: quella che ormai chiude gli occhi alla vita, e quella che alla vita si apre, nel Tempio, al cospetto di Dio, hanno ispirati tanti artisti, commossi tanti cuori.

Il vecchio venerando, collo sguardo ispirato, guarda ora il neonato ed ora la madre, mentre l'occhio della mente si fissa su di una tragedia, lontana ancora nel tempo, ma a lui presente nello spirito.

Vede quel fanciullo, divenuto adulto, mortale ancora nella terra di Palestina, in mezzo alle turbe che ammassa, fatto segno ad inestinguibili odio e d'indomato amore.

La gente semplice non può far senza di Lui, e gli si accalca attorno; i farisei lo guardano biechi, lo spiano, gli tendono insidie, e studiano il modo di perderlo.

Lo vede in fine di vita fra acclamazioni deliranti: «Osanna al Figliuolo di Davide!» e fra l'urlo selvaggio e furibondo: «Crocifiggilo, crocifiggilo!».

Lo vede finalmente, dopo che è stato eletto da terra, diventò centro di tutte le anime fino alla fine dei secoli, parte conquistata da un amore appassionato, parte attirata da un odio implacabile e inspiegabile.

Lo esalterà un popolo, lo combatterà un altro; nella stessa casa ci sarà chi l'adorerà e chi l'esecrerà. Voi che viviamo dopo 20 secoli da quella profezia, vediamo quanto sia stata giusta; e il passato ci mostra quanto sarà l'averne, e quanto amore appassionato, parte attirata da un odio implacabile e inspiegabile.

Ma Dio che non voleva certo dalla Madonna tutta una vita di afflizione e di tortura anzitempo, aveva certamente rivelato nella sua immaginazione il tragico quadro.

Costi essa potrà prima ascoltare con ammirazione e gioia le prime parole di Simeone; ma poi il cielo sereno della sua mente si offuscò improvvisamente al suono dell'ultima frase rivolta proprio a lei: «Questo bambino è posto in rovina e in risurrezione di molti...»

Fin da quel momento la spada cominciava la sua ferita; e i ricordi scritture, confermati così autorevolmente, ribalanciarono vivi; ed ella si rese conto, come non mai aveva fatto prima, che il maledetto, pendente dal legno, senza più la forma di uomo, era precisamente il figlio suo!

Anzi, nella sua squisita carità verso tutti i fratelli, che presenti doer un giorno divenire suoi figli anch'essi, lo spasimo della ferita fu raddoppiato, perché apprese con chiarezza che se per molti di loro il bambino doveva essere risurrezione e vita eterna, per molti sarebbe stato eterna rovina.

Ciò tuttavia non per colpa di Lui, ma per colpa di loro che avrebbero calpestato il suo amore, il suo sacrificio, il suo sangue, e avrebbero aggravato la propria responsabilità rinunciando alla redenzione rinviata anche per loro.

Maria ebbe riflessa, in antecedente, nel suo cuore, la pena più ter-

mentosa di Gesù nel Getsemani, pena che lo fece esclamare: «L'anima mia è triste fino a morire; tristezza che Gli veniva dal pensiero, gli espresso lamentevolmente dai profeti: «Quae utilitas in sanguine meo?».

La Vergine però non disse parola. Chinò il capo in atto di perfetta accettazione e sottomissione, come più tardi avrebbe fatto su Calvario; e certamente pregò perché il numero degli scongiurati fosse ridotto.

Quella spada le restò conficcata tutta la vita, e il popolo cristiano ne serve nelle immagini di lei per rappresentare l'Addolorata.

Se in parte gli è tolse il gaudio della risurrezione di Gesù, in parte continuò a tormentarla negli ultimi suoi anni mortali, al pensiero della impendeva finale di molti.

III. Gesù fanciullo a Nazareth. «Il fanciullo cresceva e si irrobustiva, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era in lui».

Non per nulla l'Evangelista fa seguire immediatamente questa notizia alla profezia di Simeone.

Ha voluto lasciar capire, come ciò contribuiva a mantener viva e sempre più profonda la ferita della spada nell'anima di Maria.

Vedevo il suo figliuolo crescere rigoglioso anche nelle forze fisiche; guardava quella faccia di paradiso

coronata dalla bionda e ricciuta aureola dei capelli; e si immaginava che cosa sarebbe un giorno di quella membra florida, quando al dire dei profeti sarebbero colpite da tutte le nostre infermità, dalle ferite, dalle contusioni, e bruciate dal sangue raggrumato, dalle lividure, dagli schiacciamenti e dagli spalti.

Ammirava quella sapienza, unica al mondo, che traspariva dalle parole sensate, e da tutto un portamento pieno di tatto e di prudenza; mentre doveva ricordarsi che nell'ora delle tenebre sarebbe stato trattato da pazzo.

Spicava infine quell'aumentare continuo della grazia divina, come appariva dai suoi discorsi, dalla sua prechiera, dall'atteggiamento, cose tutte che lasciavano trasparire la sua divinità; e pensava al giorno in cui sarebbe stato giudicato un peccatore, un immondo; e l'avrebbe scosso al patibolo come uno scellerato fra scellerati.

Quanto più si ama, tanto più si soffre con chi soffre.

Temere che alla vista di quello sviluppo impareggiabile, aumentato ogni giorno in Maria, le causava un corrispondente aumento di dolore.

Il «traversava» del vecchio profeta vuol dire così. Difatti, in quel momento la spada «traversava» o, ma col volgere del tempo sarebbe d'ora in ora penetrata più in fondo.

UN VESCOVO

UN LUTTO DELL'AZIONE CATTOLICA

La morte di Marianna Bettazzi Bondi

TORINO, 29 nov.

L'Azione Cattolica è velata di gramaglie per la dipartita di una esemplare figura di sposa e madre, di educatrice e letterata, di propagandista e benefattrice, Marianna Bettazzi Bondi, nata a Firenze il 6 gennaio del 1896.

Giunta all'epilogo del transito terreno, lasciandosi nei più diversi campi dell'apostolato, l'impronta della sua compiuta personalità.

Nessuna forma di vano estetismo o di arida dissertazione, ma tutte le manifestazioni del pensiero e dell'azione rivolte ad un solo scopo: la salvezza delle anime ed il trionfo di Cristo. Così ininterrottamente, per alcuni decenni, consacrò intelligenza e cuore all'affermazione e realizzazione dei principi cristiani nell'ambito individuale, familiare e collettivo. In Lei era palese un fervore di convinzione religiosa ed una cultura altrettanto vasta quanto profonda; avvicinare la compagnia estinta significava intendere la bontà ed apprezzarne le doti.

Compagna di vita, d'ideali e di speranze all'affratito Consorte commend. prof. Rodolfo Bettazzi, capo dei cattolici torinesi, sopra sciolta nella numerosa ed eletta famiglia i tesori di una fede che superava religiosamente gli ostacoli e le mortificazioni della realtà. La significativa fioritura dei figli attesta, non soltanto per numero ma più ancora per formazione e cultura, il migliore elogio della Scumparsa. A che serve il repertorio degli aggettivi dinnanzi alle cinque creature che, sulle orme del padre, continuano fedelmente l'alta opera della genitrice?

Nè — come abbiamo ricordato — la prof. Marianna Bettazzi Bondi poteva limitare alla famiglia la piena del proprio amore. Al di là del santuario domestico intravedeva altre anime da cristianamente plasmare, altro bene da compiere, altro apostolato da svolgere, ed sotto la collaboratrice di giornali, riviste, iniziative del movimento femminile cattolico, autrice di libri, promotrice di convegni organizzativi, direttrice delle notissime ed apprezzate riviste *Ars Italica* e *Maffella*, il profilo spirituale della donna si potrebbe ricostruire dalla raccolta di codeste pubblicazioni, ed in modo particolare da *Maffella*, che sempre affermava la propria ragione d'essere fra la gioventù femminile di tutta Italia. Quante anime tormentate dal dubbio o angustiate da dolori trovarono in «Zia Anna» — pseudonimo letterario — il conforto sfuggente all'immensità dei mortali, ma non certo al giudizio di Colui che tutto vede e sa.

Tempra, dunque, eccezionalmente forte quella di Marianna Bettazzi Bondi. Una generosa imprudenza l'ha vinta in pochi giorni. Inizialmente il nuovo anno sociale dell'Associazione Cattolica di Cultura, ha voluto prendere parte al rito religioso celebrato da Sua Eminenza il Cardinale Fossati, nella Cappella della Santa Sindone, i rigori pressoché siberiani del primaticcio, che sono stati causa di un attacco di polmonite. La resistenza opposta dal robusto organismo all'aggravarsi del male è stata notevolissima ed ha stupito gli stessi sanitari.

Negli ambienti cattolici il decoro della malattia è stato seguito con crescente trepidazione e vivo tributo di preghiere. Ieri l'altro Sua Eminenza il Cardinale ha ricevuto alla sofferente l'espressione del suo paterno incoraggiamento ed il segno della benedizione. Nel tardo pomeriggio di giovedì il continuo aienarsi delle apprensioni e delle speranze è precipitato nella dolorosa certezza della fine ormai prossima. La incrente è rimasta lunghe ore in stato preagonico. Il trapasso scaturito dallo strazio dei familiari, — duna di ritorno al capezzale, ha avuto luogo mentre più intense fervevano invocazioni e preghiere.

Rapidamente la notizia dell'irreparabile si è diffusa fra i cattolici torinesi, ove la figura dell'estinta gode molto prestigio. Il cordoglio è stato profondo. Tutti ricordano con ammirata reverenza l'operaistica compianta Marianna Bettazzi Bondi e non tralasciano di rievare i grandi e benefici risultati. Ancora recentemente, durante la Mostra del Libro Cattolico, aveva saputo trovare un po' di tempo per parlare alla gioventù femminile della nostra letteratura.

La morte ha stroncato tanta attività in pieno fervore di svolgimento. E, infatti, necessario aggiungere che proprio negli scorsi giorni ad un editore un suo nuovo libro, *Incurante dell'età*, l'asserisce dei cristiani ideali ha continuato fino all'ultimo il buon combattimento.

Ricordate l'episodio occorso ai genitori di Federico Ozanam? Entrambi avevano pattuito che per un riguardo alla loro salute non si sarebbero più recati a visitare i poveri nelle soffitte. Presto, però, si sorpresero nell'abbaino di un bisognoso, intesi a violare l'accordo stabilito. Chissà quante volte i buoni coniugi Bettazzi si sono reciprocamente promessi di attenuare un po' la loro quotidiana fatica e chissà quante volte si sono sorpresi in flagrante infrazione dell'intesa. Soltanto due settimane or sono, l'istante parlava con chi scrive del cumulo troppo oneroso di incombenze che gravava sul marito. Di non diceva nulla. Eppure anche sul suo conto si sarebbero potuti fare gli stessi rilievi.

Dopo quanto abbiamo rapidamente accennato, potrà superfluo ricordare che al lavoro del consorte partecipava con l'affetto più bello e l'intelligenza più pronta. In questo senso, oltre ad essergli compagna, si mostrava sempre collaboratrice preziosissima. Quest'opera di amore e di conforto non mancherà di essere continuata da quella che è asscesa alla celeste beatitudine. E' questo, il pensiero, che varrà a lenire lo strazio del Capo dei cattolici torinesi e di tutti i famigliari, a cui vogliamo assicurare, con il nostro profondo cordoglio, fervide preghiere di suffragio per l'anima dell'Eleata.

A. Dopo la morte di Lunaciarski

PARIGI, 29 nov. Si ha da Mosca che dopo la morte dell'ex Ministro sovietico della pubblica istruzione, Lunaciarski, i giornali russi pubblicano ampi necrologi dell'estinto, ponendo in grande evidenza l'attività svolta in vantaggio dell'U.R.S.S.

Lunaciarski era nato nel 1873 a Poltava. Entrato giovanissimo nel movimento rivoluzionario, dovette subire i rigori della polizia zarista e fu deportato in Siberia nel 1898. Nel 1903 fece amicizia con Lenin, di cui condivideva le idee; e che seguì nel momento della rottura fra bolscevichi e menscevichi. Esulò poi in Italia, visse a lungo a Capri insieme ad altri rivoluzionari russi, fra cui Gorki.

Questo soggiorno italiano di Lunaciarski è del resto ben noto. L'eleganza della signora Lunaciarski, apparsa in buone pellicce e ornata di gioielli come una ricca borghese, noque alla carriera del marito, che, attaccato dai puritani del suo Paese, dovette scusarsi asserendo che le sospette ricche pellicce erano di comunismo coniglio. Un tentativo della signora Lunaciarski di sfuggire al puritanismo sovietico, diventando attrice cinematografica nella Berlino prehitleriana fu spezzato da un ordine di Mosca, dove i due coniugi disciplinatamente ritornarono nel 1928. Lunaciarski fu esonerato dalla carica di Commissario del popolo per l'Istruzione, ma ebbe una Soprintendenza sopra gli istituti culturali e scientifici. Fu anche in predicato per ambasciatore a Parigi, ma l'Ambasciata che ebbe, per pochi mesi, fu quella di Madrid.

Viveva ora, com'è noto, in Francia, appartato da tutte le politiche, comparsa quella del suo paese che l'aveva avuto attore di primissimo piano.

A lui si deve gran parte della realizzazione di provvedimenti ammorlizzanti per cui la Russia sovietica è tristemente celebre.

Il voivoda Michele giunto a Firenze

FIRENZE, 29 nov. Ieri sera col rapido delle 19 è giunto a Firenze, proveniente da Bucarest, il Gran Voivoda Michele di Romania, accompagnato dall'aiutante di campo di Re Carol, col. Concescu e dal col. Grigorescu.

Erano a riceverlo il Principe alla stazione, la Principessa Elena, la Principessa Irene, il Principe Paolo di Grecia e le autorità cittadine. Il Principe Michele ha abbracciato affettuosamente la madre e gli zii ed ha cordialmente risposto al saluto della autorità. Quindi salito sopra di un'automobile si è diretto alla villa, dove abita la famiglia ex reale greca.

Come è noto per l'accordo di separazione coniugale fra Re Carol e la Principessa Elena, il Principe Michele passa ogni anno due mesi con la madre. Sembrava che egli trascorrerà quest'anno uno a Firenze ed uno a Venezia od in Svizzera.

Dalla Città del Vaticano

Un gruppo di studenti universitari dell'America Latina

Un alto e confortante elogio del Santo Padre

CITTA' DEL VATICANO, 29 nov. Il Santo Padre ha ricevuto un gruppo di studenti universitari delle nazioni dell'America Latina, dal Messico all'Argentina, al Cile, al Portorico, che in questi giorni hanno tenuto in Roma la loro convenzione internazionale, per la milionesi giovani studentesche in quelle nazioni. L'udienza si è svolta nella sala del trionfo.

Il Santo Padre, dopo avere gradito l'omaggio di alcuni doni da parte degli studenti, ha benedetto le bandiere del gruppo messicano ed ha pronunciato alcune affettuose parole di vivissimo compiacimento, di augurio e di santo incitamento. Si è anzitutto rallegrato della splendida loro organizzazione e del contributo che esse danno all'azione cattolica nei loro rispettivi paesi, non solo coltivando la scienza, ma anche impegnando in modo esemplare, le virtù evangeliche, la vita cristiana, e mettendosi così in un posto di grande onore nella Chiesa di Dio.

A questo proposito Pio XI ha insistito sulla necessità che sempre più e meglio venga ovunque organizzata l'Azione cattolica nella piena adesione alle gerarchie ecclesiarie, e ciò senza tuttavia inceppare le varie iniziative individuali. L'importante è che tutto sia efficacemente disciplinato ed illuminato per il bene comune della Chiesa, per la maggiore diffusione dell'istruzione e della cultura cristiana, per coadiuvare sempre più e meglio i vescovi nella loro alta missione. A tal fine, diceva il Santo Padre, non saranno mai abbastanza encomiate le iniziative che hanno da sorgere dai nuclei di Azione cattolica non soltanto nelle singole parrocchie ma anche presso tutte le Università e nei vari Collegi di educazione religiosa.

Dopo queste felicitazioni è gli invitati a sempre meglio proseguire nel magnifico lavoro iniziato, il Santo Padre passava ad impartire la benedizione apostolica ai convenuti ed alle nazioni singole da essi rappresentate, e se una predilezione egli poteva esprimere era verso il povero e ricco Messico, povero di uomini e ricco di risorse, che organizzano da Dio e che provengono dalla fedeltà del Vescovo, del Sacerdote e dei fedeli in questa tribolata nazione. Il Santo Padre augurava concludendo che un avvenire migliore arrida a quel popolo fedele nella speranza che la consolazione di domani eguali in intensità le prove di oggi.

Gli studenti che avevano accolto con grandi acclamazioni l'arrivo del Santo Padre nella sala, ne hanno ascoltato la paterna parola con viva attenzione e con edificante contentimento. Alla fine del discorso gli studenti hanno salutato il Papa con grandi acclamazioni che si sono ripetute fin quando il Santo Padre non ha abbandonato la sala.

Udienze pontificie

Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: Mons. Michele Donerty, Arcivescovo di Manila; Mons. Natucci, promotore generale della Fede.

Ha pure ricevuto il conte Della Torre, direttore, ed il comm. Peruzzi, editore della *Illustrazione Vaticana*, che hanno presentato a Sua Santità l'annata della rivista.

Sono proseguiti i ricevimenti del Corpo diplomatico per la presentazione degli auguri. Sono stati ricevuti in separate private udienze: S. E. Trindade Coelho, Ministro del Portogallo; S. E. il Barone De Groote, Ministro di Honduras; S. E. il Marchese Persichetti Ugolini, Ministro di San Domingo; S. E. Crisanti, Ministro del Venezuela; S. E. Bosman Van Ondkarspel, Ministro di Liberia; S. E. Vassiliu, Ministro di Romania; S. E. Clive, Ministro della Gran Bretagna.

Voci premature sulla nomina d'un ambasciatore spagnolo presso la S. Sede

MADRID, 29 nov. Alcuni giornali raccolgono la voce che prossimamente verrà nominato come ambasciatore di Spagna presso il Vaticano l'antico ministro Burgos Mazos, professore di diritto canonico.

Le voci di alcuni giornali spagnoli risultano per lo meno premature... per chi abbia seguito le recenti discussioni alle Cortes sui rapporti fra Chiesa e Stato. La volontà del popolo spagnolo, manifestata chiaramente nella vittoria elettorale dei cattolici, ha già indotto in proposito sulle disposizioni del Presidente del Consiglio.

Il sig. Leroux ha ammesso che la coscienza religiosa della nazione e l'interesse stesso dello stato esigono una ripresa di cordiali relazioni diplomatiche con la Santa Sede, ma non siamo ora che ad un primo passo verso un più efficace riconoscimento di una realtà che non può essere più a lungo ignorata.

Dopo 12 anni di ricerche ritrova sua madre

INTRÀ, 29 nov. Tale Nicola Borellini nato a Bevaia nel dicembre del 1892 ha potuto finalmente abbracciare la madre che cercava tenacemente ed ansiosamente da dodici anni. Il Borellini, dimesso, ancora adolescente, da un ospedale di Novara andò a Torino dove riuscì ad impagarsi decessivamente, ma la sua unica speranza era quella di ritrovarla nella mamma alla cui possibile morte non voleva nemmeno pensare. Ed ora tanta tenacia e tanto amore filiale hanno ottenuto il loro giusto premio. Il Borellini è venuto finalmente a sapere che la madre si trova proprio in quella di Bevaia ed è partito subito per stringersela al cuore.

«Rito civile»

ROMA, 29 nov. L'«Osservatore Romano» pubblica: «I giornali recano: «Ieri mattina alle 10 nel grande piazzale interno della stazione dell'Est, a Parigi s'è svolta la solenne cerimonia funebre alla memoria delle vittime della catastrofe di Lagny. Un cenotafio alto 3 metri sorse improvvisamente da dietro della quale s'ispiravano nvoli di incenso è stato eretto in fondo al piazzale di fronte alla grande galleria delle partenze trasformata in camera ardente. Ai piedi del cenotafio erano state collocate tre corone del governo, del ministro della marina, e quella della Compagnia delle ferrovie dell'Est. A sinistra del cenotafio avevano preso posto le famiglie delle vittime, a destra i parlamentari, di fronte agli ufficiali dei corpi e dei servizi della piazza di Parigi. Una compagnia di fanti e una compagnia di colonniali della Guardia repubblicana rendevano gli onori. Alle dieci è giunto il Presidente della Repubblica accompagnato dal Presidente del Consiglio e dal Ministro dei Lavori pubblici. La cerimonia ha rivestito un carattere di commovente semplicità. Due soli discorsi sono stati pronunciati dal Presidente del Consiglio di amministrazione della Compagnia delle Ferrovie dell'Est e dal Ministro dei Lavori pubblici a nome del governo. La cerimonia è durata appena venti minuti.

«Noi pensiamo allo stesso tributo di dolore, di compianto e di omaggio, per dei francesi, saliti in un attimo terribile, in grembo al Dio di misericordia; ma celebrato sotto le volte di quella Cattedrale ove aleggia con il sospiro della fede e delle speranze immortali, lo spirito della Patria erede.

«Ne immaginiamo la sacra semplicità e la dolce commozione, perché il rito religioso non è un addio bensì la promessa di un nuovo incontro; perché la morte meditata a più dell'attesa è dolore sì, ma non sventura; perché dalla Croce prende a braccia aperte, in atto di conciliazione divina, Colui che tutti i tormenti ha provato, e simbolo d'ogni vittima straziata, allo strazio di chi la pinne, ricorda il conforto della rassegnazione e gli splendori della Risurrezione.

«Lo Stato, i suoi istituti, i suoi rappresentanti nulla sanno di tutto ciò; o, piuttosto, hanno decretato di nulla sapere. Ma noi pensiamo, e non andiamo errati, certo pensando, che il Presidente del Consiglio e il Ministro dei Lavori pubblici, parlando, hanno avvertito che la loro parola erano senz'altro, come di chi chiama nella nebbia. Noi pensiamo che le famiglie dei morti di Lagny, pur tocche da quell'atto ufficiale di pubblica commiserazione, sentivano che se la vita, la stessa vita sociale non sapesse dare di più, si, purtroppo, basterebbe un'ora di nebbia come laggiù a Lagny per sintonizzare in disastri irreparabili, tutte le umane energie.

«Noi pensiamo che tutti quei francesi affratellati nell'angoscia comune hanno percepito che i 199 feriti, e i lineati, intorno al cenotafio civile, erano in attesa dell'ora cristiana per ascoltarvi la parola che risuona alta per le volte dei templi, vibra nei cuori e par palpitarli nel feretro: *Libera me Domine... in Paradisum deducant te Angeli*.

«Armonie divine, che sola spengono il trarore, che sole disperdono la visione infernale del disastro, nella virtù di Colui che morendo distrusse la morte e risorgendo restaurò la vita. Che dalla rovina trasse il trionfo.

«La cerimonia alla stazione dell'Est, forse per questo, non durò che pochi minuti».

La ripartizione delle spese tra diverse opere pubbliche

ROMA, 29 nov. La spesa per le opere ultimata nell'anno XI in Italia a cura o sotto il controllo del Genio Civile e dell'Azienda Autonoma Statale della Strada, per conto dello Stato o sotto il suo controllo, ammonta a 2.385.966.455 lire, con l'impegno di 55.500.628 operai. Secondo la loro natura, tali opere distinguono in 425 costruzioni stradali per L. 326.605.043, con l'impegno di 6 miliardi 121.152 operai; 377 sistemazioni stradali per L. 335.311.029 con l'impegno di 12.565.738 operai; 624 opere idrauliche per L. 229.518.711 con l'impegno di 6.911.232 operai; 170 opere per rifitte per L. 21.044.943 con l'impegno di 4.146.104 operai; 636 opere di edilizia statale, scolastica e popolare per L. 279.300.769 con l'impegno di 4.160.552 operai; 686 opere di bonifica integrale per L. 459.005.339 con l'impegno di 12.110.753 operai; 41 costruzioni ferroviarie per L. 216.235.709

Il crollo del tetto di un cinema

ROVIGO, 29 nov. Per vero miracolo non è avvenuta l'altra sera a Fratta Polesine, una catastrofe: è crollato completamente il tetto, causa l'enorme peso della neve, del Cinema «Savonia».

Nella ricorrenza del S. Natale nel salone venne proiettato il film «S. Antonia» e la proiezione si ripeté a richiesta anche martedì a sera, verificandosi un vero plesso di 350 persone. Finita la proiezione e uscito il pubblico, il personale di servizio, l'operatore e gli impresari Italo e Silvio Monti, chiusero gli usci e s'allontanarono.

Saranno state le 0.45 allorché il tetto sprofondò e crollò un muro maestro del salone.

A fine d'anno le scadenze di abbonamento a L'AVVENIRE D'ITALIA, assai numerose, accumulano un lavoro grave per l'Amministrazione.

Allo scopo di evitare errori di registrazione o di invio, preghiamo i nostri egregi Abbonati, ai quali vi a scader l'associazione, di usarsi la cortesia di corrispondere senza ritardo, usando al relativo importo un degli indirizzi coi quali ricevono il giornale.

Il mezzo più semplice per rinnovare l'abbonamento è quello di incollare su un modulo di versamento sul C. G. postale de L'AVVENIRE D'ITALIA N. 8.815 uno di tali indirizzi e fare il relativo pagamento con modicissima spesa (cent. 20) presso qualunque uffici postale.

EVOLUZIONE

La nostra politica costruttiva

QUANDO, CIRCA DUE ANNI FA, SI PARLA DEL MERCATO LA «OLIVETTINA» SUGGERI AGLI ESPERTI CHE QUANDO CONCRETAVA UN DEFINITO NE DA SCRIVERE. IL SUCCESSO VENNE: 25.000 MACCHINE VENDUTE ALLE 100.000 DEI TIPI

Ma al cambio di modello, fenomeno ed antieconomico se è ripetuto troppo

temente, doveva succedere l'evoluzione sistematico progresso sulla stessa linea

tiva. Perciò gli ingegneri della Olivetti polarizzato per due anni la loro volontà

zatrice in una ostinata disciplina di propongono la macchina, per rendere la

nessuna seconda per sicurezza di funto e precisione costruttiva.

La ripartizione delle spese tra diverse opere pubbliche

ROMA, 29 nov. La spesa per le opere ultimata nell'anno XI in Italia a cura o sotto il controllo del Genio Civile e dell'Azienda Autonoma Statale della Strada, per conto dello Stato o sotto il suo controllo, ammonta a 2.385.966.455 lire, con l'impegno di 55.500.628 operai. Secondo la loro natura, tali opere distinguono in 425 costruzioni stradali per L. 326.605.043, con l'impegno di 6 miliardi 121.152 operai; 377 sistemazioni stradali per L. 335.311.029 con l'impegno di 12.565.738 operai; 624 opere idrauliche per L. 229.518.711 con l'impegno di 6.911.232 operai; 170 opere per rifitte per L. 21.044.943 con l'impegno di 4.146.104 operai; 636 opere di edilizia statale, scolastica e popolare per L. 279.300.769 con l'impegno di 4.160.552 operai; 686 opere di bonifica integrale per L. 459.005.339 con l'impegno di 12.110.753 operai; 41 costruzioni ferroviarie per L. 216.235.709

Il crollo del tetto di un cinema

ROVIGO, 29 nov. Per vero miracolo non è avvenuta l'altra sera a Fratta Polesine, una catastrofe: è crollato completamente il tetto, causa l'enorme peso della neve, del Cinema «Savonia».

Nella ricorrenza del S. Natale nel salone venne proiettato il film «S. Antonia» e la proiezione si ripeté a richiesta anche martedì a sera, verificandosi un vero plesso di 350 persone. Finita la proiezione e uscito il pubblico, il personale di servizio, l'operatore e gli impresari Italo e Silvio Monti, chiusero gli usci e s'allontanarono.

Saranno state le 0.45 allorché il tetto sprofondò e crollò un muro maestro del salone.

A fine d'anno le scadenze di abbonamento a L'AVVENIRE D'ITALIA, assai numerose, accumulano un lavoro grave per l'Amministrazione.

Allo scopo di evitare errori di registrazione o di invio, preghiamo i nostri egregi Abbonati, ai quali vi a scader l'associazione, di usarsi la cortesia di corrispondere senza ritardo, usando al relativo importo un degli indirizzi coi quali ricevono il giornale.

Il mezzo più semplice per rinnovare l'abbonamento è quello di incollare su un modulo di versamento sul C. G. postale de L'AVVENIRE D'ITALIA N. 8.815 uno di tali indirizzi e fare il relativo pagamento con modicissima spesa (cent. 20) presso qualunque uffici postale.

La ripartizione delle spese tra diverse opere pubbliche

ROMA, 29 nov. La spesa per le opere ultimata nell'anno XI in Italia a cura o sotto il controllo del Genio Civile e dell'Azienda Autonoma Statale della Strada, per conto dello Stato o sotto il suo controllo, ammonta a 2.385.966.455 lire, con l'impegno di 55.500.628 operai. Secondo la loro natura, tali opere distinguono in 425 costruzioni stradali per L. 326.605.043, con l'impegno di 6 miliardi 121.152 operai; 377 sistemazioni stradali per L. 335.311.029 con l'impegno di 12.565.738 operai; 624 opere idrauliche per L. 229.518.711 con l'impegno di 6.911.232 operai; 170 opere per rifitte per L. 21.044.943 con l'impegno di 4.146.104 operai; 636 opere di edilizia statale, scolastica e popolare per L. 279.300.769 con l'impegno di 4.160.552 operai; 686 opere di bonifica integrale per L. 459.005.339 con l'impegno di 12.110.753 operai; 41 costruzioni ferroviarie per L. 216.235.709

Il crollo del tetto di un cinema

ROVIGO, 29 nov. Per vero miracolo non è avvenuta l'altra sera a Fratta Polesine, una catastrofe: è crollato completamente il tetto, causa l'enorme peso della neve, del Cinema «Savonia».

Nella ricorrenza del S. Natale nel salone venne proiettato il film «S. Antonia» e la proiezione si ripeté a richiesta anche martedì a sera, verificandosi un vero plesso di 350 persone. Finita la proiezione e uscito il pubblico, il personale di servizio, l'operatore e gli impresari Italo e Silvio Monti, chiusero gli usci e s'allontanarono.

Saranno state le 0.45 allorché il tetto sprofondò e crollò un muro maestro del salone.

A fine d'anno le scadenze di abbonamento a L'AVVENIRE D'ITALIA, assai numerose, accumulano un lavoro grave per l'Amministrazione.

Allo scopo di evitare errori di registrazione o di invio, preghiamo i nostri egregi Abbonati, ai quali vi a scader l'associazione, di usarsi la cortesia di corrispondere senza ritardo, usando al relativo importo un degli indirizzi coi quali ricevono il giornale.

Il mezzo più semplice



Riforme alla legge elettorale

I candidati proposti dalle Confederazioni

ROMA, 29. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. L. 11 dicembre 1933 contenente modificazioni agli art. 47, 48 e 49 del Testo Unico della legge elettorale politica.

Art. 1. L'art. 47, primo comma, T. U. 2 settembre 1928 N. 993 è sostituito dal seguente: «La facoltà di proporre candidati spetta inanzitutto alle Confederazioni nazionali di associazioni sindacali legalmente riconosciute a termine dell'art. 41 dell'R. D. 15 luglio 1928, modificato con R. D. 1.0 gennaio 1931».

Art. 2. L'art. 48 del T. U. è sostituito dal seguente:

«Agli effetti dell'articolo precedente nonché della tabella annessa si intendono corrispondere: 1.0) Alla Confederazione nazionale degli agricoltori, la Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, riconosciuta con R. D. 7 ottobre 1926, 2.0) Alla Confederazione nazionale degli industriali, la Confederazione generale fascista dell'industria italiana, riconosciuta con R. D. 26 settembre 1926, 3.0) Alla Confederazione nazionale dei commercianti, la Confederazione nazionale fascista del commercio, riconosciuta con R. D. 7 ottobre 1926, 4.0) Alla Confederazione nazionale degli esercenti imprese di comunicazioni marittime e di navigazione aerea, la Confederazione nazionale fascista della navigazione marittima ed aerea, riconosciuta con R. D. 14 ottobre 1926, 5.0) Alla Confederazione nazionale degli esercenti imprese di comunicazioni fluviali e di navigazione lacuale, la Federazione nazionale fascista delle imprese di comunicazioni interne, riconosciuta con R. D. 24 ottobre 1926, 6.0) Alla Confederazione nazionale del credito e dell'assicurazione, la Confederazione nazionale fascista del credito e dell'assicurazione, riconosciuta con R. D. 26 settembre 1926, 7.0) Alla Confederazione nazionale degli impiegati ed operai dell'agricoltura, la Confederazione nazionale dei sindacati fascisti dell'Agricoltura, riconosciuta con R. D. 6 dicembre 1928, 8.0) Alla Confederazione nazionale degli impiegati ed operai dell'industria, la Confederazione nazionale sindacati fascisti dell'industria, riconosciuta con R. D. 6 dicembre 1928, 9.0) Alla Confederazione nazionale degli impiegati ed operai del commercio, la Confederazione nazionale dei sindacati fascisti del commercio, riconosciuta con R. D. 6 dicembre 1928.

10) Alla Confederazione nazionale degli operai e impiegati delle Confederazioni marittime e della navigazione aerea la Confederazione naz. fascista della gente del mare e dell'aria riconosciuta col R. D. 4 ottobre 1928.

11) Alla Confederazione naz. degli impiegati ed operai delle comunicazioni terrestri e della navigazione lacuale e fluviale la Confederazione nazionale dei sindacati fascisti delle comunicazioni interne riconosciuta col R. D. 5 dicembre 1928.

12) Alla Confederazione naz. degli impiegati del credito e dell'assicurazione la Confederazione naz. dei sindacati fascisti del credito e dell'assicurazione riconosciuta col R. D. 6 dicembre 1928.

13) Alla Confederazione naz. dei professionisti e degli artisti la Confederazione nazionale dei sindacati fascisti dei professionisti e degli artisti riconosciuta col R. D. 6 dicembre 1928.

Art. 3. L'art. 49 primo comma del Testo Unico predetto è sostituito dal seguente:

«L'orario che a norma dell'art. 47, comma quarto fa le proposte dei candidati per ciascuna Confederazione nazionale di associazioni sindacali legalmente riconosciute è il seguente: Il Consiglio naz. per la Confederazione naz. fascista degli agricoltori; l'Assemblea generale per la Confederazione generale fascista dell'industria italiana e per la Confederazione naz. fascista del commercio; il Consiglio naz. per la Confederazione naz. fascista delle imprese di comunicazioni interne, per la Confederazione naz. fascista della navigazione marittima ed aerea, per la Confederazione naz. fascista del credito e dell'assicurazione; il Congresso per la Confederazione naz. dei sindacati fascisti dell'agricoltura, dei sindacati fascisti dell'industria, dei sindacati fascisti del commercio, dei sindacati fascisti delle comunicazioni interne, della gente del mare e dell'aria, dei sindacati fascisti del credito e dell'assicurazione; il Congresso naz. per la Confederazione naz. dei sindacati fascisti dei professionisti e degli artisti.

La tabella di cui all'art. 47, terzo comma del Testo Unico predetto è sostituita dalla seguente: Numero dei candidati di ciascuna Confederazione nazionale di associazioni sindacali legalmente riconosciute può proporre per ogni cento candidati presentati dalle Confederazioni nel loro complesso. 1.0) Confederazione nazionale degli agricoltori, numero dodici. 2.0) Confederazione nazionale degli impiegati ed operai dell'agricoltura, numero dodici. 3.0) Confederazione nazionale degli industriali, numero dieci. 4.0) Confederazione nazionale degli esercenti imprese di comunicazioni marittime e di navigazione aerea, numero cinque. 5.0) Confederazione nazionale degli esercenti imprese di comunicazioni fluviali e di navigazione lacuale e fluviale, numero quattro. 6.0) Confederazione nazionale del credito e dell'assicurazione, numero tre. 7.0) Confederazione nazionale degli impiegati ed operai del commercio, numero sei. 8.0) Confederazione nazionale degli esercenti imprese di comunicazioni marittime e di navigazione aerea, numero cinque. 9.0) Confederazione nazionale dei professionisti e degli artisti, numero venti.

Il presente Decreto entra in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

LA RADIO DI OGGI

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II 15.30: Segnali per il servizio radio-telegrafico trasmessi a cura della R. Scuola Federica Cesi. 16.30: Sopra Anna Maria Laudis. 17.30: Cronache del regime. 18.30: Dischi. 19.30: Trasmissione del Teatro Reale dell'opera: «Andrea Chénier» in quattro atti di L. Illica, musica di Umberto Giordano.

MILANO TORINO GENOVA - TRIESTE FIRENZE Per il turno di riposo delle Feste Natalizie la stazione di Torino e Firenze non trasmettono. 7.45: Giannasca da camera. 8.30: Segnale orario - Giornale radio o lista delle vivande. 11.15-12.30: Dischi di musica varia. 12.30: Dischi. 13.45: Giornale radio. 13.50: Segnale orario. 18-19.30 e 19.45-19.55: Trio Chesi Zanardelli. Cassone.

CRONACA SPORTIVA

Difficili trasferite per le squadre di festa nella XVI giornata del Campionato di Calcio

Gli importanti incontri di Brescia, Padova e Roma - Il Milan torna a San Siro - Che cosa farà la Roma a Palermo?

Nella vicenda del Campionato di calcio siamo giunti ad un momento in cui pare che ogni cosa si sia messa d'impegno per rendere fatidica la vita alle «vedette» della classifica. Domenica scorsa, infatti, tutte hanno dovuto subire - non certo con troppo piacere - degli affronti inattesi; ma quasi non fosse bastato, ecco che la sedicesima giornata ci ha preparato una serie di incontri in cui le squadre di testa si trovano impegnate in difficili trasferite.

L'Ambrosiana difatti andrà a far visita agli azzurri di Brescia. E' questo uno di quei tipici campi «provinciali» sui quali non è molto facile riuscire vincitori. Lo sanno per esperienza le squadre che fino ad ora vi sono passate quest'anno, e delle quali solo il Bologna, a una delle sue migliori partite, è riuscito a riportare la vittoria.

A questo bisogna aggiungere il coraggio e le speranze che la vittoria di domenica sulla Triestina ha infuso nell'animo degli atleti azzurri. Si può quindi pensare con quanto ardore cercheranno di ostacolare l'affermazione degli avversari. Di fronte ad essi avremo, è vero, azzurri che domenica scorsa non hanno eccessivamente soddisfatto. Si sono rifatti con la gara di Livorno il giorno di S. Stefano ma anche ad essi sarà seccato l'aver perso così futilmente un punto, e perciò lotteranno con impegno per non perderne altri a Brescia.

L'Ambrosiana è la squadra che finora ha raccolto il maggior numero di punti sui campi altrui; e come ha saputo vincere incontri ancora più difficili di questo, così dovrebbe uscire vittoriosa nel suo confronto bresciano.

Basta però che si metta d'impegno e di buona volontà, diversamente può vedersi giocare un tiro, birbone.

La Juventus a sua volta sarà impegnata a Padova, contro un'altra squadra che, specie in casa sua, sa dare delle noie.

Non va dimenticato che anche la scorsa stagione il campo patavino non ha portato molte fortune ai bianco-neri, e quest'anno poi la cosa è ancora più seria, dato l'attuale momento della Juventus, specie dopo il grave incidente di Orsi. Questa partita dirà forse una parola chiara sulla ulteriori possibilità della compagine juventina.

Il Bologna sarà invece a Roma sul campo della Lazio; incontro incerto e difficile per entrambe le contendenti.

La Lazio ha il favore del campo, ed è poi imbandanzata dell'ottima prova fatta a Torino contro i campioni d'Italia; mentre il Bologna - che ha avuto la fortuna di non venire privato di Gasperi, che è stato solo ammesso dal D. S. per la sua espulsione di Vercelli - sarà animato dal più vivo desiderio di riscossa per la sconfitta ricevuta dai bianchi dopo una partita combattuta con grande volontà. La difesa rosso-bleu ci dà tranquillità e fiducia, come pure la mediana; ma è l'attacco che vorremmo vedere più omogeneo, più pronto alla collaborazione; in una parola più reattivo.

Il Milan tornerà, dopo due domeniche di lontananza, sul suo campo di S. Siro dal quale è partito con la grande gloria di avere battuto i campioni d'Italia. Nelle due domeniche di assenza, pur avendo giocato due partite piene di cuore e di volontà, sono state - sia pure di stretta misura - battute. E' quindi di comprensibile come i rosso-neri siano bramosi di tornare in mezzo al loro pubblico per dare ad esso la prova che sono ancora in grado di difendere la loro ambita posizione, che si è conquistata col suo valore.

A Torino si troveranno di fronte Torino e Genova, due squadre che quest'anno, almeno fino ad ora, sono mancate alle loro gloriose tradizioni. I loro incontri tuttavia sono circondati da un interesse tradizionale, e potrebbe darsi che, soprattutto dal Torino che ha dato buoni segni di riscossa, abbia a venire fuori qualche bella affermazione.

Anche la Roma avrà a Palermo un compito duro. Anche il Milan - pur incoraggiato dal recentissimo successo sulla Juventus - non è riuscito ad uscire immune da sconfitte dal campo Littorio. Che sapranno fare i giallo-rossi a cui non mancano belle possibilità?

13.30-13.45: Dischi e Borsa. 14-15-15.30 (Milano): Borsa. 16.30: Giornale radio. 16.45: Cantuccio dei bambini. (Milano Genova). 17.30: Cantuccio dei bambini. (Milano Genova). 18.30: Notizie agricole - Quotazioni grano. 18.45-19.30: Comunicazioni - Estrazioni del R. Lotto. 19.30: Segnale orario - Notiziario in lingua estera. 19.30: Dischi. 19.30: Giornale radio - Bollettino meteorologico. 20: Dischi. 20: Giornale radio. PALERMO 20.45: Concerto di musica teatrale diretto dal M. F. Russo.

BUDAPEST. - Ore 22.45: «Concerto orchestrale e sinfonico dell'Orchestra dell'Opera di Budapest». Musica di: Liszt, Grieg, Bizet, Grieg, Bartok e altri. Parigi (Torre Eiffel) - Ore 20.30: «Il Concerto di Beethoven». Musica di: Beethoven. (Parigi della Eiffel) - Ore 20.30: «Il Concerto di Beethoven». Musica di: Beethoven.

Gli incontri

Ecco l'elenco completo degli incontri di domenica 31 dicembre, sedicesima giornata di campionato per la Divisione A e terza del girone di ritorno per la B:

DIVISIONE NAZIONALE A Milano: Milan-Pro Vercelli. Roma: Lazio-Messina. Triestina: Triestina-Fiorentina. Torino: Torino-Genova. Padova: Padova-Juventus. Livorno: Livorno-Alessandria. Livorno: Livorno-Alessandria.

DIVISIONE NAZIONALE B

Novara: Novara-Messina. Cagliari: Cagliari-Spezia. Catanzaro: Catanzaro-Viareggio. Vigevano: Vigevano-Pro Patria. Sampierdarena: Sampierdarena-Seregno. Riposa: Legnano.

Deliberazioni del D. D. S.

Nell'ultima seduta il Direttorio Divisioni Superiori ha preso le seguenti deliberazioni: Gara Juventus-Lazio del 24 dicembre. Il Direttorio, avuta notizia del grave incidente occorso in circostanze ancora imprecise, al giocatore Orsi Raimondo del F. C. Juventus, in via allo stesso l'augurio di pronta e completa guarigione. Passando all'esame del fatto rileva che l'arbitro, nel suo rapporto, dichiara di non aver visto l'incidente, sul quale, per ordine del Presidente della F.I.G.C., viene immediatamente aperta un'inchiesta. Ritenuto che, entrambe le società: Juventus F. C. e Lazio, hanno espresso il loro desiderio di un accertamento della responsabilità dell'accaduto.

Stiposamento date gare campionato. In seguito ad accordo fra le società interessate la gara Napoli-Casale anziché domenica 31 dicembre verrà giocata lunedì 1.0 gennaio. La gara Casale-Mantova avrà luogo anziché domenica 7 gennaio sabato 6 gennaio 1934. Puro alla data di gennaio verrà anticipata la gara Pro Patria-Sampierdarena in calendario il 7 gennaio.

Inversione campo. In seguito ad accordo intervenuto fra le società si concede l'inversione del campo per la gara Bolzano-Triestina B (in calendario per domenica 31 gennaio), la quale pertanto, diventerà, per il girone di andata, Triestina-Bolzano.

Gara Grosseto-Lucchese del 17 dicembre. Avuti i chiarimenti richiesti si stabilisce quanto segue: la gara viene omologata nel suo risultato: Grosseto-Lucchese 2-2; all'U. S. Grosseto, per il conteggio sortito del pubblico, viene inflitta la multa di lire 1500.

Punizioni. In base alle risultanze dei rapporti si stabiliscono i seguenti provvedimenti disciplinari: Società: Per il conteggio sortito del pubblico durante le gare Casale-Livorno, Triestina-Brescia, Vicenza-Bari, Udinese-Bolzano si infliggono le seguenti multe: multa di lire 500 al Casale F. C.; all'U. S. Triestina, all'A. C. Vicenza; e multa di L. 300 all'A. C. Udinese.

Giocatori espulsi dal campo. Squallida per due gare di campionato: Chiodi Vincenzo del Brescia, Poletti Bruno del Milan.

Squalifica per una gara di campionato: Barisone Alfredo della Sampierdarena; Bonino Carlo dell'Udinese; Puhar Rodolfo della Triestina.

Ammonizione: Cresta Luigi del Milan, Gasperi Felice del Bologna, Casolino Luigi della Pro Vercelli.

PALLANESTRO

Italia nord Svizzera a Ginevra GINEVRA, 29 nov. Il 27 gennaio prossimo un incontro di pallanestro contro la selezione dell'Italia del Nord a Ginevra.

PUGILATO

La sfida di Matchens a Gironès accettata dall'I. B. U. PARIGI, 29 nov. Il Segretario dell'I. B. U. informa che la sfida lanciata per il tramite della federazione belga del pugile Matchens a Gironès per il titolo di campione d'Europa dei pesi piuma è stata accettata dal Comitato d'arbitrato dell'I. B. U. In conformità ai regolamenti un limite di quattro mesi, che scade il 28 aprile è accordato ai due pugili per incontrarsi.

Corriere Commerciale

BORSA DI MILANO

Table with columns: TITOLO, Valore nominale, Ultima cedola pagata, Imp. Data, Chius. prec., Chius. odierna. Includes entries for R. It. 3.50%, Consol. 5%, Venezia 3%, B. d'Italia, etc.

BORSA DI TORINO

Table with columns: TITOLO, Valore nominale, Ultima cedola pagata, Imp. Data, Chius. prec., Chius. odierna. Includes entries for Rendita Italiana 3.50%, Consol. 5%, etc.

Corso delle Obbligazioni

Table with columns: Titoli di Stato e garantiti, Rendita Italiana 3.50 per cento, Consol. 5 per cento, etc.

Obbligazioni

Table with columns: Cassa Risparmio Milano 5 per cento, Cassa Risparmio Bologna 5 per cento, etc.

Esportazione di vino toscano verso gli Stati Uniti

Il mercato vinicolo, dopo il movimento caratteristico delle settimane antecedenti le feste, movimento che fu quest'anno meno intenso del solito e per il maltempo e per una evidente contrazione dei consumi, attraverso un periodo di minore attività. Non mancano tuttavia numerose occasioni a questa tendenza, e precisamente, specialmente in Toscana, ove la ripresa esportazione verso gli Stati Uniti ha determinato un vistoso movimento. La scarsa produzione di quest'anno consiglia ai produttori un contegno sostenuto, tanto più che il vino risulta quasi ovunque di ottima qualità.

Mercati vinicoli marchigiani

Fermo. - Mercato vinicolo con la medesima fisionomia del mese passato. Solo da notare la maggiore sostanzialità dei detentori di buona qualità i quali sperano in prezzi ancora migliori e rendono trattando più sientati gli affari. I prezzi per i vini di merlo variano da L. 55 a 70 al quintale alla proprietà.

Mercati granari

Chieri, 28 - Frumento buono mercantile da L. 80 a 82 - id. inferiore da 78 a 80 - granoturco agostano da 48 a 50 - id. scialoio da 45 a 47 - id. taioleone da 45 a 47 - id. bianco da 40 a 42 - avena nostrana da 48 a 50 al quintale.

Mercato di Modena

MODENA 29 - Cereali. - Frumento fino (al q.le) da L. 87 a 90 - id. buono mercantile da 84 a 86 - id. mercantile da 81 a 83 - Granoturco nazionale da 55 a 58 - id. estero da 53 a 56 - Avena da 50 a 54 - Orzo da 48 a 50.

zione da 83.50 a 87.50 - meliga al tenimento da 47 a 48 - id. su vagone da 45.50 a 49.50 - segala al tenimento da 35 a 34 - avena id. da 45 a 46. 28. 27 - Frumento nostrano fino da L. 85 a 87 - id. mercantile da 82 a 84 - id. inferiore da 79 a 81.

Borsa cereali

MILANO, 28 - La Sezione Cereali della Borsa Mercè di Milano comunica le quotazioni ufficiali odierne: Frumento stabile Chiusura: 89.60, gennaio 89.70, marzo 91.80, maggio 94.40. Granoturco sostenuto. Chiusura: marzo 53.25, maggio 54.

Il mercato del burro

Tono incerto e fiacco. Sui mercati casari dell'alta Italia, si constata un tono per lo più incerto e fiacco. Tale andamento è in contrasto con quello che si è verificato sino alla vigilia delle feste natalizie, all'estero, dove si sarebbero avuti, in linea generale, un assorbimento maggiore del consueto da parte del consumo ed una riduzione nelle disponibilità di friso riferto.

Sulle piazze nazionali, invece, ha pesato sensibilmente l'offerta di burro tra cui il russo, nonché gli arrivi di panna generosamente dalla Danimarca e di altro prodotto dall'America. Produzioni tutte attratte dal prezzo fatto all'interno per burro, ancora remunerativo anche per chi deve sottostare alle varie spese d'importazione.

La fermezza delle quotazioni di tale prodotto parrebbe anzi accentuarsi su talune piazze, e ciò in vista della limitata disponibilità nostrane. A questo proposito, viene considerato come un buon mezzo - sia per rendere più equi i prezzi o meglio consoni alle reali condizioni del mercato, sia per non appesantire questo con importazioni dall'estero - quello di dirigere gli agricoltori, facilitandoli in tale compito, verso una maggiore produzione di burro, che nel comparto frangesi si nota il fenomeno inverso.

Il mercato dei formaggi. Il mercato dei formaggi è pesante, anche per le qualità più pregiate e difese normalmente. Le prospettive sarebbero tuttavia più favorevoli delle settimane decorse, malgrado le quotazioni si mantengono relativamente facili. Il grano e tipi similari sono attualmente tra i meno richiesti e si trattano su basi di prezzo piuttosto deboli, mentre altri tipi, quali il provolone, l'emmental ed il caciocavallo si mantengono su buone posizioni.

Ecco le consuete dettagliate informazioni da varie plaghe produttive: Nel Mantovano, sempre più incerto e fiacco è il mercato del reggiano-parmigiano. Lo stravecchio 1931 si vende ancora a prezzi discreti, data la poca disponibilità; il 1933 si vende pure in qualche modo, ma la produzione 1933 non trova collocamento a nessun prezzo. Quotazioni per reggiano-parmigiano 0-1 - L. 9 a 10 al kg.; vecchio 1932, scello 0-1 - L. 7.50; id. 1932 mezzano L. 5.6; id. 1932 scarto L. 4.5; partite scelle 1933 L. 4.50; scarto 1933 L. 3.35 per partite pesate e pagate subito; formaggio del 1933 in ribasso; stazionari gli altri tipi.

Il mercato casario bresciano molto pesante. Le partite magrescine di tipo Reggiano di quest'anno sono offerte a prezzi inferiori a L. 450 al q.le per merce scella, pesatura e pagamento a fine mese, ma gli stagionatori (che devono perdere sulla merce del 1932) non acquistano neanche sulla base sospesa. Si confida in qualche provvedimento da parte dei Ministeri competenti. Il prezzo minimo segnato in questa zona per il latte industriale (scelta) di tipo Reggiano è stato quello di lire 35.50 il q.le fatto nel giugno scorso, ed il massimo quello di L. 46 nel novembre e dicembre 1932. Com'è noto, ora si è a L. 38.25.

Tali basi sono state nel Cremonese rispettivamente di L. 34 il q.le nel luglio 1933 e lire 46.80 nel novembre 1933 (attualmente L. 37.25).

Mercato di Parma e Bergamo. Sono in diminuzione il reggiano 1931 e 1932 e la produzione 1933 non è ancora trattata. Gli sbrinz freschi sono anch'essi ribassati, quotandosi dalle L. 330 alle L. 350, mentre la merce stagionata varia dalle L. 5 alle L. 6.50. In ribasso i quartilotti; poco richieste le gorenzole. Il burro ha un mercato incerto che fa ritenere un prossimo ribasso.

Situazione stazionaria per quanto riguarda il mercato del formaggio parmigiano-reggiano nel Parmense. Ancora non sono state effettuate grandi vendite della produzione 1933 poiché i produttori non sono soddisfatti dei prezzi offerti dagli stagionatori, in detta provincia non si è neppure provveduto a stabilire il prezzo di riferimento del latte nella speranza che fra qualche settimana un aumento di prezzo del formaggio produzione 1933 permetta di migliorare, meglio che non sia possibile fare ora, il prezzo di riferimento stesso. Esportazione, come al solito, limitata ed ostacolata dai contingenti e dalle restrizioni monetarie.

Tabella dei dati della situazione al 31 Ottobre 1933

Capitale sociale e riserve . . . L. 52.000.000. Valori di proprietà . . . " 86.000.000. Depositi fiduciari . . . " 265.000.000. Portafoglio e conti correnti . . . " 151.500.000.

BANCA CATTOLICA DEL NORD

Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000. Sede sociale - VICENZA - Direzione Generale - Padova.

SEDI

BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VERONA.

BANCA CATTOLICA VERONA

SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'1880. VERONA - Sede Ufficio Cambio - Via S. Pietro.

SERVIZIO CASSETTE

Presso la Sede funziona il «SERVIZIO CASSETTE» per la custodia di Valori, titoli, documenti, etc. Condizioni di affitto; alle Associazioni Cattoliche, di patriotiche, di ex Combattenti ed al Clero vengono concessi in riduzione di un terzo sul canone di affitto.

RADIO

SUPERETERODINE CON EXODI. TIPO 351-A. 5 VALVOLINE. L. 750.- pari a L. 6.

TIPO 361-B. L. 1575. Mobile convertibile in Radiofono. L. 14. più L. 125 per le Tasc.

TIPO 391-B. L. 2500. Mobile convertibile in Radiofono. L. 23. più L. 164 per le Tasc.

VENUTA ANCHE A RATE MENSILI. RADIO SIARE. Via Roma 33 - Tel. 2644. MILANO - V. Carlo Porta 1 (San. V. T. P.). ROMA - Reti Radio S.A. - V. Pansani 2. CATANIA - ANS - Agenz. Radio Sirena.

PARROCI! LE IMMAGINI DA RACCOLTA PIU' ECONOMICHE. (formato 7x11 a colori ed in gravure) (su cartoncino uso tela e inastellato) L. 16,50 al mille (porto franco). Soggetti occorrenti nel mese di Dicembre e Gennaio: S. Francesco Saverio - S. Barbara - S. Nicola di Bari - Immacolata Concezione - B. V. di Loreto - S. Lucia - Natale - Gesù Bambino - S. Stefano - S. Giovanni Evangelista - Circoncisione di N. S. - S. Nome di G. - Re Magi - S. Antonio Abate - S. Liberata - S. Sebastiano - S. Agnese - S. Famiglia - S. Francesco di Sales - Sposizioni di M. V. (Grande assortimento di oggetti per tutte le Feste dell'anno).

ALBERGHI PENSIONI - RISTORANTI. BOLOGNA. ALBERGO FELSINA (Via Corona d'Orto, 14). Via Oberdan 12. Acqua cor. calda e fredda in tutte le camere; appartamenti con bagni; Bar; Garage; Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliera, minimo per tre giorni.

FIRENZE. Hotel-Pension Jennings-Riccioli. Corso Tintori, 9 (Lungarno presso S. Croce - Tram 19) - Sconto 10 % Sacri. dott. Soci. Azione Cattolica e nostri abbonati.

BOLOGNA. ALBERGO FELSINA (Via Corona d'Orto, 14). Via Oberdan 12. Acqua cor. calda e fredda in tutte le camere; appartamenti con bagni; Bar; Garage; Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliera, minimo per tre giorni.

BOLOGNA. ALBERGO FELSINA (Via Corona d'Orto, 14). Via Oberdan 12. Acqua cor. calda e fredda in tutte le camere; appartamenti con bagni; Bar; Garage; Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliera, minimo per tre giorni.

BOLOGNA. ALBERGO FELSINA (Via Corona d'Orto, 14). Via Oberdan 12. Acqua cor. calda e fredda in tutte le camere; appartamenti con bagni; Bar; Garage; Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliera, minimo per tre giorni.

BOLOGNA. ALBERGO FELSINA (Via Corona d'Orto, 14). Via Oberdan 12. Acqua cor. calda e fredda in tutte le camere; appartamenti con bagni; Bar; Garage; Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliera, minimo per tre giorni.

BOLOGNA. ALBERGO FELSINA (Via Corona d'Orto, 14). Via Oberdan 12. Acqua cor. calda e fredda in tutte le camere; appartamenti con bagni; Bar; Garage; Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliera, minimo per tre giorni.

BOLOGNA. ALBERGO FELSINA (Via Corona d'Orto, 14). Via Oberdan 12. Acqua cor. calda e fredda in tutte le camere; appartamenti con bagni; Bar; Garage; Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliera, minimo per tre giorni.

BOLOGNA. ALBERGO FELSINA (Via Corona d'Orto, 14). Via Oberdan 12. Acqua cor. calda e fredda in tutte le camere; appartamenti con bagni; Bar; Garage; Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliera, minimo per tre giorni.

BOLOGNA. ALBERGO FELSINA (Via Corona d'Orto, 14). Via Oberdan 12. Acqua cor. calda e fredda in tutte le camere; appartamenti con bagni; Bar; Garage; Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliera, minimo per tre giorni.

BOLOGNA. ALBERGO FELSINA (Via Corona d'Orto, 14). Via Oberdan 12. Acqua cor. calda e fredda in tutte le camere; appartamenti con bagni; Bar; Garage; Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliera, minimo per tre giorni.

BOLOGNA. ALBERGO FELSINA (Via Corona d'Orto, 14). Via Oberdan 12. Acqua cor. calda e fredda in tutte le camere; appartamenti con bagni; Bar; Garage; Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliera, minimo per tre giorni.

BOLOGNA. ALBERGO FELSINA (Via Corona d'Orto, 14). Via Oberdan 12. Acqua cor. calda e fredda in tutte le camere; appartamenti con bagni; Bar; Garage; Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliera, minimo per tre giorni.

BOLOGNA. ALBERGO FELSINA (Via Corona d'Orto, 14). Via Oberdan 12. Acqua cor. calda e fredda in tutte le camere; appartamenti con bagni; Bar; Garage; Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliera, minimo per tre giorni.

BOLOGNA. ALBERGO FELSINA (Via Corona d'Orto, 14). Via Oberdan 12. Acqua cor. calda e fredda in tutte le camere; appartamenti con bagni; Bar; Garage; Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliera, minimo per tre giorni.

BOLOGNA. ALBERGO FELSINA (Via Corona d'Orto, 14). Via Oberdan 12. Acqua cor. calda e fredda in tutte le camere; appartamenti con bagni; Bar; Garage; Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliera, minimo per tre giorni.

BOLOGNA. ALBERGO FELSINA (Via Corona d'Orto, 14). Via Oberdan 12. Acqua cor. calda e fredda in tutte le camere; appartamenti con bagni; Bar; Garage; Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliera, minimo per tre giorni.

BOLOGNA. ALBERGO FELSINA (Via Corona d'Orto, 14). Via Oberdan 12. Acqua cor. calda e fredda in tutte le camere; appartamenti con bagni; Bar; Garage; Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliera, minimo per tre giorni.



Il Ministro degli esteri belga parla del disarmo e di Ginevra

PARIGI, 29 nov. Il sig. Hymans ministro degli affari esteri del Belgio, parlando ai rappresentanti della stampa sui suoi colloqui con Paul Boncour e con Chauv...

Hymans e Maximos ricevuti da Chauteemps

PARIGI, 29 nov. Il sig. Chauteemps, Presidente del Consiglio, ha ricevuto ieri mattina successivamente al Ministero dell'Interno, il sig. Hymans, Ministro degli affari esteri del Belgio, e il sig. Maximos, Ministro degli affari esteri di Grecia.

Tempeste di neve e freddo nel Nord America

NUOVA YORK, 29 nov. Nel nord degli Stati Uniti si registrano da qualche tempo temperature eccezionalmente basse: da 17 a 27 gradi sotto zero. Nevicate abbondanti sono cadute negli intervalli del sereno, incomparabilmente serene vaste zone di territorio e bloccando quasi totalmente il traffico automobilistico.

Il Comitato Esecutivo dell'U. R. S. S.

MOSCA, 29 nov. Kalinin ha inaugurato la sessione ordinaria del Comitato centrale esecutivo della U. R. S. S. alla presenza di Stalin, Molotov, Kaganovic e dei rappresentanti delle organizzazioni onerarie. Il corpo diplomatico e i rappresentanti della stampa sovietica ed estera hanno assistito alla seduta inaugurale.

La libertà non fa bene all'Irlanda

BERLINO, 29 nov. Un fenomeno curioso presenta oggi la vita del Libero Stato d'Irlanda. Esso si trova politicamente diviso più di quanto lo fosse ai giorni della guerra civile del 1922. L'anno che si chiude registra il declino dei partiti Valerista e Cosgravia, e l'incremento del movimento giovanile. Le scaramucce sono presentemente la più grande forza in campo dell'opposizione.

Per la generalizzazione della "Vitamina C"

BUDAPEST, 29 nov. Il professore ungherese, Szentgyorgyi, conosciuto per le sue ricerche sulle vitamine ed il cui nome è soprattutto legato alla scoperta della vitamina antiscorbatica C, ha stato pubblicato un suo lavoro sugli effetti possibili della scoperta nel campo della medicina. Una distribuzione di maggiori quantità di vitamina C fra gli scienziati stranieri aiuterà a giungere a delle conclusioni preziose circa il bisogno dell'organismo umano in vitamine, ciò che permetterà di provvedere alla mancanza di vitamine nell'organismo anche quando non si sia ancora presentato alcun sintomo di malattia. Le cure di vitamine debbono avere una parte importante nella nutrizione dei lattanti, soprattutto nei primi mesi di vita, quando il neonato non prende ancora alcun nutrimento vegetale. Si potranno pure paralizzare gli effetti dannosi delle diete povere di vitamine. Nel prossimo anno la produzione della vitamina C sarà iniziata su grande scala sotto forma industriale.

NEL SUD-AMERICA

Sempre l'affare del Gran Chaco

MONTEVIDEO, 29 nov. Nei circoli diplomatici si ritiene che una soluzione integrale e definitiva relativa alla pace del Chaco Coreale, sarà probabilmente sottoposta allo studio di una conferenza tra i paesi interessati che dovrebbe tenersi prossimamente a Buenos Ayres.

Il ministro Franco dimissionario

RIO DE JANEIRO, 29 nov. Anche il ministro degli esteri Franco ha dato le sue dimissioni. Giunge notizia da Porto Alegre che tutti i detenuti argentini arrestati in seguito al recente tentativo di passare la frontiera argentina, sono stati posti in libertà ad eccezione dei due capi del movimento, il tenente colonnello Pomar ed il segretario Gaston Bernard.

Inquietudine nell'esercito argentino

BUENOS AYRES, 29 nov. Un certo malessere regna in seguito alla voce di agitazioni nel Paese. Il Ministro degli interni si è recato dopo la mezzanotte alla prefettura di polizia, ed in seguito a questa visita tutti i permessi sono stati sospesi. Due brigate di fanteria sono consegnate nelle caserme.

Che cosa avviene a Malta

L'inqualificabile condanna di Enrico Mizzi

MALTA, 29 nov. Il magistrato Soler ha pronunciato la sentenza nel processo per propaganda sediziosa contro Enrico Mizzi, condannandolo ad una multa di 40 sterline ed all'ulteriore sospensione del suo giornale Malta question diano nazionalista per due mesi. La difesa di Enrico Mizzi ha interposto appello.

Un grave ciclone in India

BOMBAY, 29 nov. Un ciclone si è abbattuto sulla regione di Madras: 250 persone sono rimaste uccise; diecimila capi di bestiame sono andati perduti e i danni sono rilevanti.

La seconda Biennale del Cinema approvata dal Capo del Governo

ROMA, 29 nov. Il Capo del Governo ha dato la sua approvazione alle linee generali del programma riflettente la seconda Biennale del Cinema, che avrà luogo a Venezia dal 1.º al 20 agosto 1934. Fra le nazioni che hanno già promesso di intervenire con le migliori pellicole assolutamente inedite alla esposizione internazionale del cinema, figurano gli Stati Uniti, la Germania, la Gran Bretagna, la Francia, l'Ungheria, il Giappone, l'Olanda, la Svezia, l'U. R. S. S., la Spagna, la Polonia, la Svizzera e la Norvegia.

Le feste delle Banche nel 1934

ROMA, 29 nov. Il Calendario per le Banche per il 1934 è stato fissato come segue: Sono giorni di chiusura delle banche quelli festivi a tutti gli effetti civili e cioè: tutte le domeniche, lunedì 1.º gennaio (Capodanno); sabato 6 gennaio (Epifania); lunedì 19 marzo (San Giuseppe); sabato 21 aprile (Natale di Roma); giovedì 1.º maggio (Ascensione); giovedì 31 maggio (Corpus Domini); Venerdì 29 giugno (S. S. Pietro e Paolo); mercoledì 15 agosto (Assunzione); giovedì 1.º novembre (Ognissanti); Sabato 8 dicembre (Immacolata Concezione); martedì 25 dicembre (Natale).

Per gli utenti del demanio

ROMA, 29 nov. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. Decreto legge che accorda lo sgravio di metà del corrispettivo dovuto dagli utenti al demanio dello stato per la stagione irrigua estiva del 1933. Riferibilmente ai quantitativi di acqua concessi dai canali demaniali di irrigazione e impiegati nelle risate.

I restauri artistici nel Monastero di Fonte Avellana

FONTE AVELLANA, 29 nov. L'umanità è debitrice agli ordini monastici non solo della conservazione delle opere d'arte, ma soprattutto della loro creazione. E' un fatto che ogni volta che i monaci hanno compiuto un lavoro d'arte, nel fabbricare i loro conventi, nel ricostruire i loro chiese, i loro campanili, i loro altari; nel corredarli di sedili, di armadi, di quadri, di statue; nei corredarli di sacri arredi di ogni genere, essi hanno sempre cercato di unire alla solidità, alla comodità, anche la dignità e l'eleganza dell'arte. Nello scrivere i loro codici non hanno mancato di adornarli con bellezze delle iniziali e delle figurazioni miniate.

Ora questa tendenza troviamo in modo accentuato nell'antichissima badia di Fonte Avellana. Il tempo e gli uomini molto hanno guastato, distrutto e asportato, ma è molto ancora quello che vi resta. Tra le opere d'arte, che fortunatamente esistono ancora a Fonte Avellana, sono da annoverarsi i preziosi lavori in noce. Chi non resterà ammirato ed estasiato di fronte al cantinarino del trecento, di fronte al coro dell'ottocento, di fronte alle tavole bellissime del cinquecento, di fronte all'infiorabile sacristia del settecento?

Alcune di queste opere d'arte avevano bisogno di restauri. L'umidità, il tarlo, l'uso e il tempo stesso, qui avevano guastato un corallo, lì avevano spezzato una cimasa o spaccato una tavola o distaccato un'impellatura, un ornato. E il Priore, D. Rodesindo Cappelli, sospirava il momento di aver in mano i mezzi sufficienti per compiere a regola d'arte i restauri. Dopo aver restaurato con ingente spesa la torre campanaria, egli col piccolo margine restatogli dai guadagni di una lotteria ha voluto varare le opere di restauro in noce. Così le bellissime tavole del refettorio, i sedili del coro e del capitolo, e gli armadi della sacristia hanno riacquisito l'integrità delle loro linee e della loro forma. Di ciò va fatta degna lode all'ebanista Francesco Valentini di Frontone, che ha eseguito i lavori con instancabile pazienza. E il pubblico, il quale ha dato i mezzi, deve essere lieto di apprendere che l'obolo offerto non è stato denigrato e non è stato speso in opere immeritevoli di universale apprezzamento.

Relazione Mussolini sul "Maggio fiorentino"

ROMA, 29 nov. Il Capo del governo ha presentato alla Camera un disegno di legge avente una modificazione alla legge istitutiva del "Maggio musicale fiorentino", accompagnata dalla seguente relazione: «Il Maggio musicale fiorentino, alla sua prima realizzazione, avvenuta nel corrente anno, ha creato intorno a sé quell'interesse internazionale che le più importanti manifestazioni del genere hanno raggiunto attraverso gli anni. L'iniziativa ha dimostrato di ritenersi perfettamente ai bisogni e ai fini per i quali fu ideata e attuata, rialzando il tono della vita artistica e culturale di Firenze e contribuendo efficacemente a riattivare il movimento dei forestieri, che è una delle principali risorse della città. In sei settimane si sono dati otto grandi spettacoli per un totale di 21 rappresentazioni, oltre a undici concerti fra sinfonici, corali e da camera. La festività della manifestazione ha in parola si è chiusa pressoché in narcotico, nonostante le notevoli spese per l'impianto degli uffici e per l'attrezzamento dei locali.

La soppressione dell'Ente "Parco di Abruzzo"

ROMA, 29 nov. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. Decreto legge che sopprime l'Ente Autonomo del Parco Nazionale di Abruzzo, la commissione reale del Parco Nazionale del Gran Paradiso e del Parco Nazionale di Abruzzo. La gestione per conto di Stato delle due parchi nazionali è demandata all'Azienda di Stato per le foreste demaniali. Sono istituite due commissioni denominate: «Commissione esecutiva del Parco Nazionale del Gran Paradiso» e «Commissione esecutiva del Parco Nazionale di Abruzzo» le quali formularanno proposte sulle attività di carattere scientifico, amministrativo, artistico, letterario, storico, etnologico, bellezzerie naturali e sullo sviluppo del turismo e dell'industria alberghiera da svolgere nei parchi per mezzo di strutture e servizi. La gestione delle due parchi nazionali è demandata all'Azienda di Stato per le foreste demaniali. Sono istituite due commissioni denominate: «Commissione esecutiva del Parco Nazionale del Gran Paradiso» e «Commissione esecutiva del Parco Nazionale di Abruzzo» le quali formularanno proposte sulle attività di carattere scientifico, amministrativo, artistico, letterario, storico, etnologico, bellezzerie naturali e sullo sviluppo del turismo e dell'industria alberghiera da svolgere nei parchi per mezzo di strutture e servizi.

Altra neviata a Milano

MILANO, 29 nov. Nelle ultime ore della notte quel miscuglio di acqua e di neve che ha frantumato la giornata di ieri aveva sporcato le vie di Milano, ha lasciato il posto ad una lieve neviata, che ha imbiancato nuovamente le strade. Secondo le osservazioni di Bivera alle otto di stamani era già caduto un centimetro di neve. Verso le dieci però dopo una sosta di qualche ora, la neve ha ripreso a cadere, pur quanto mista ad acqua. L'ufficio tecnico municipale, disposto per il servizio di polizia, che viene fatto direttamente dal Comune, cioè senza ricorrere agli appaltatori e servendosi dei propri spazzini attrezzati da buon numero di avventi. Il traffico ferroviario non ha subito interruzioni né ritardi notevoli di sono stati segnalati. Il riscaldamento elettrico degli scambi continua a funzionare, mentre la stazione centrale è già pronta a ricevere di un centinaio di uomini pronti ad entrare in azione, qualora il persistere e l'aggravarsi della neviata rendesse necessario il loro intervento.

La littorina rientra dai suoi viaggi all'estero

ROMA, 29 nov. A. S. E. il Capo del Governo è pervenuto da Torino il seguente telegramma: «Adempito il gradito dovere di formare V. E. che la littorina è tornata felicemente dal suo viaggio europeo di 8000 chilometri attraverso cinque stati esteri dove è stata accolta con ammirazione come una espressione di una nuova giovinezza dell'Italia fascista. Come in ogni nuova affermazione italiana nel mondo, la littorina deve al campo la sua vittoria e deve il suo nome ad una gloria del Regime. Prego V. E. di voler gradire in nome di tutti i lavoratori della Fiat l'omaggio della riconoscenza e dell'ammirazione. Devoti ossequi. Agnelli». Il Ministro delle Comunicazioni ha ricevuto il telegramma seguente: «Al ritorno della littorina, che al nostro ha fatto onore con il suo magnifico viaggio alle Ferrovie ed al lavoro italiano sotto il bisogno di rendere omaggio al geniale spirito innovatore di V. E. e di ringraziarla di aver voluto consentire alla Fiat questa dimostrazione. Il personale ferroviario ha prestato una collaborazione entusiastica. Cordiali auguri ed ossequi. Agnelli».

Morte improvvisa

FIRENZE, 29 nov. Ieri notte nella sua abitazione in via Ermolao Rubini e certo Luigi Tenti di anni 53 colto da improvviso male soprta. Trasportato all'ospedale il sanitario di guardia non ha riscontrato sul cadavere alcuna lesione.

Maria di Piemonte presiede il Comitato d'onore per la mostra della moda

TORINO, 29 nov. La presidenza dell'Ente autonomo per la Mostra permanente nazionale della moda ha definito nella loro composizione i comitati delle signore che come è già stato annunciato dovranno potenziare ed agevolare la propaganda delle iniziative della moda italiana.

Il comitato d'onore è presieduto da S. A. R. la Principessa Maria di Piemonte ed è composto dalle S. A. R. i Prefetti, dei segretari federali e dei Prefetti dei capoluoghi di provincia. Fanno inoltre parte del comitato le fiduciarie provinciali dei fasci femminili e le consorti dei senatori e deputati. Il comitato effettivo cui è demandato in armonia cogli scopi istituzionali dell'ente l'azione specifica, ha i suoi centri di azione in ogni città. L'attività dei comitati periferici effettivi sarà coordinata dal comitato centrale patronesse con sede in Roma. La presidenza dell'ente ha già provveduto a costituire i comitati effettivi a Roma, Milano, Torino, Napoli, Firenze, Genova, Venezia, Bologna, Palermo, Trieste e Bari. Numerosissimi altri che dovranno spiegare la loro funzione in vari importanti centri sono tuttora in formazione. Secondo le disposizioni statutarie dell'ente il compito precipuo dei comitati è di far conoscere alle dame italiane le possibilità dell'industria e dell'artigianato italiano. L'ente si varrà inoltre della competenza delle signore che potranno segnalare quelle ditte produttrici degli articoli di moda degne di essere valorizzate a vantaggio dell'economia nazionale.

Tassa di scambio sul bestiame da macello

ROMA, 29 nov. Il Ministero delle finanze ha diretto ai dipendenti uffici del demanio, delle tasse e del registro una circolare contenente norme intorno alla tassa di scambio sul bestiame da macello e la tariffa cui andrà in vigore dal 1.º gennaio prossimo. La circolare dice: «Dal 1.º gennaio e fino a nuova determinazione per la riscossione della tassa predetta a carico delle scissioni contenute nel titolo 12 della legge 28 luglio 1932 e agli effetti dell'art. 73 della legge stessa deve adottarsi la nuova tariffa che determina la quota fissa di tassa da riscuotersi per capo di bestiame, giuste le specificazioni e le discriminazioni indicate nella tariffa medesima in base alla aliquota di tassa di L. 3 per cento stabilita dal R. Decreto legge 22 marzo 1932. In relazione alle richiamate disposizioni il Ministero, avverte: 1) l'adozione della tariffa per la riscossione della tassa di scambio sul bestiame da macello, deve essere applicata a tutti gli animali del patrimonio dell'impresa di consumo della carne a obbligazione in tutti i Comuni del Regno; 2) l'adempimento del limite di scissione non riguarda i privati di proprietà coltivatori di fondi ecc. che procedano alla macellazione di bestiame per il proprio consumo.

La organizzazione antitubercolare dell'Italia

ROMA, 29 nov. In questi giorni il sig. Alberto Tixier, capo della Sezione per le Assicurazioni Sociali all'Ufficio Internazionale del Lavoro, di Ginevra, dopo avere conferito con l'on. Biagi Segretario di Stato alle Corporazioni, col sen. De Michelis vice presidente del Consiglio di Amministrazione dell'U. I. L., e con il deputato on. Olivetti membro del Consiglio stesso, ha visitato, nell'Urbe e in alcune Provincie del Regno, i servizi amministrativi e tecnici delle istituzioni italiane che esercitano in varie forme l'assicurazione sociale. Confrontando le istituzioni italiane con quelle direttamente studiate in altre venti Nazioni, il funzionario dell'Ufficio Internazionale del Lavoro, in una direzione unitaria, sindacali e di tecnici dell'assicurazione, ha fatto oggetto di speciale esame la legge ideata e voluta da Benito Mussolini per l'assicurazione contro la tubercolosi, dichiarando che, applicato felicemente il principio dell'assicurazione obbligatoria per il tramite dell'Istituto Nazionale fascista per la previdenza sociale ed un ordinamento territoriale ed una direzione unitaria, sotto l'alta vigilanza del Ministero delle Corporazioni, l'Italia sta per avere un'attuazione di lotta contro la tubercolosi quale nessun altro Paese possiede.

NOTIZIE VARIE

Un freddo glaciale regna nel Canada. Si ha da Ottawa che i treni non possono circolare per la neve e che si hanno a deplorare numerosi casi di assideramento. Al nuovo nato della famiglia imperiale giapponese è stato imposto l'attuale nome di Tsugumomiyu Akihito. Nell'occasione si sono svolte pittoresche cerimonie e salve di artiglieria sono state sparate dall'Esercito e dalla Marina. Tutta la nazione è in festa e le vie di Tokio sono imbandierate. Un ciclone eccezionale si è abbattuto nella regione di Bombay, in India. Telegrammi da Bombay dicono che lamentano duecentocinquanta vittime umane, e diecimila capi di bestiame perduti.

Il processo della Società "Atlante" a Milano

MILANO, 29 nov. Ieri al Tribunale il P. M. ha fatto le sue richieste nel processo contro Aldo Annoni e Pietro Pozzi della Società di Assicurazione l'Atlante, processo che ha tenuto occupate varie udienze. Per l'Annoni responsabile quale consigliere delegato di bancarotta fraudolenta il P. M. ha chiesto la condanna a sei anni con il condono di tre anni; per il Pozzi presidente dell'Atlante, per concorso in falsificazioni di verbali, la condanna di tre anni con il condono.

Il processo della Società "Atlante" a Milano

MILANO, 29 nov. Ieri al Tribunale il P. M. ha fatto le sue richieste nel processo contro Aldo Annoni e Pietro Pozzi della Società di Assicurazione l'Atlante, processo che ha tenuto occupate varie udienze. Per l'Annoni responsabile quale consigliere delegato di bancarotta fraudolenta il P. M. ha chiesto la condanna a sei anni con il condono di tre anni; per il Pozzi presidente dell'Atlante, per concorso in falsificazioni di verbali, la condanna di tre anni con il condono.

Morte improvvisa

FIRENZE, 29 nov. Ieri notte nella sua abitazione in via Ermolao Rubini e certo Luigi Tenti di anni 53 colto da improvviso male soprta. Trasportato all'ospedale il sanitario di guardia non ha riscontrato sul cadavere alcuna lesione.

Diciannove persone di seguito e 400 baui

Il Maharaja di Alwar a koma

ROMA, 29 nov. Per la seconda volta durante questo anno il Maharaja di Alwar è giunto a Roma, dove ha preso alloggio col suo seguito in un grande albergo. Questa volta il suo soggiorno romano sarà breve in quanto la partenza è annunciata per domani venerdì 29, giornata in cui raggiungerà Napoli per imbarcarsi sul piroscafo «Victoria» e tornare così in India. Viaggiare è una delle passioni del Maharaja di Alwar. Così, da quando il governo britannico — in seguito ad una serie di fatti concernenti la politica di Alwar — decise di concedergli dei festi di riposo, il principe indiano viaggia. Ha girato mezza Europa in questo frattempo, e il viaggiare per lui non è cosa eccessivamente semplice. Difatti, questa volta, in cui è giunto alla capitale con seguito con 19 persone di seguito e qualche scorta e qualche centinaio di baui del Principe con la sua piccola corte ha destinato molto interesse ed ancor più curiosità tra gli ospiti dell'Albergo, non inferiore è stata quella sollevata dalle laboriose operazioni di scaricamento dei 400 baui, valigie, colli, cassette e cassette.

Naturalmente le 19 persone del seguito sono composte di inservienti e il governo britannico. Venono nel costume indiano con turbanti. E, quando non veste all'europea, il Maharaja fuma a sua volta un turbante che ha la proprietà di turbarsi sul serio a ragione di quel lucchiccio prodotto dai diamanti e dalle gemme di cui è tempestato. Gemme e filigrane d'oro su quella sorta di pomposa blusa a sacco che scende fino alle ginocchia, lasciando scoperto le gambe imbandite in quei calzoncini attillati il cui biancore macolato di seta si perde nel color fiamma delle babbucce orientali. Con meno fasto le persone del seguito vestono come lui. Meno una però. Ve n'è una di queste persone che veste sempre all'europea. E' il segretario particolare del Maharaja, quello che lo ha accompagnato a Roma in barca la sei volte che il Principe indiano vi è venuto, e cioè dal 1926 ad oggi, compresa la penultima volta che risalì al 24 giugno di quest'anno. Il segretario è il sig. Tullio Amodeo, nato a Roma nel 1882 e residente a Londra, dove è funzionario di una grande agenzia di viaggi. Il Maharaja è reduce da un lungo viaggio, la cui tappa più lunga è stata in Scozia. Poi a Roma. Perché il Maharaja ama molto Roma. Vi viene tutte le volte che intraprende un viaggio. Egli viaggia in un vagone salotto. Veramente preferisce avere addirittura un treno a sua disposizione. Anche questa volta ne ha chiesto uno e non ha trovato nulla da obiettare sul prezzo. 18.000 lire. Ma quel che non gli tornava a genio era l'orario del treno speciale, per motivi del traffico sarebbe stato costretto. Così si è accontentato del vagone salotto agenziale al rapido. Dinamico com'è, lo trovereste difficilmente in albergo. Egli ama girare per le nostre vie accompagnato dal segretario Amodeo. D'altro canto il Maharaja è un oratore ed uno scrittore profondo e colto. Domani il Principe indiano riprenderà il viaggio verso l'India. Si formerà qualche settimana nel Cachemir ed a Baroda, e poi. E poi ritornerà ad Alwar il Maharaja?

La organizzazione antitubercolare dell'Italia

ROMA, 29 nov. In questi giorni il sig. Alberto Tixier, capo della Sezione per le Assicurazioni Sociali all'Ufficio Internazionale del Lavoro, di Ginevra, dopo avere conferito con l'on. Biagi Segretario di Stato alle Corporazioni, col sen. De Michelis vice presidente del Consiglio di Amministrazione dell'U. I. L., e con il deputato on. Olivetti membro del Consiglio stesso, ha visitato, nell'Urbe e in alcune Provincie del Regno, i servizi amministrativi e tecnici delle istituzioni italiane che esercitano in varie forme l'assicurazione sociale. Confrontando le istituzioni italiane con quelle direttamente studiate in altre venti Nazioni, il funzionario dell'Ufficio Internazionale del Lavoro, in una direzione unitaria, sindacali e di tecnici dell'assicurazione, ha fatto oggetto di speciale esame la legge ideata e voluta da Benito Mussolini per l'assicurazione contro la tubercolosi, dichiarando che, applicato felicemente il principio dell'assicurazione obbligatoria per il tramite dell'Istituto Nazionale fascista per la previdenza sociale ed un ordinamento territoriale ed una direzione unitaria, sotto l'alta vigilanza del Ministero delle Corporazioni, l'Italia sta per avere un'attuazione di lotta contro la tubercolosi quale nessun altro Paese possiede.

NOTIZIE VARIE

Un freddo glaciale regna nel Canada. Si ha da Ottawa che i treni non possono circolare per la neve e che si hanno a deplorare numerosi casi di assideramento. Al nuovo nato della famiglia imperiale giapponese è stato imposto l'attuale nome di Tsugumomiyu Akihito. Nell'occasione si sono svolte pittoresche cerimonie e salve di artiglieria sono state sparate dall'Esercito e dalla Marina. Tutta la nazione è in festa e le vie di Tokio sono imbandierate. Un ciclone eccezionale si è abbattuto nella regione di Bombay, in India. Telegrammi da Bombay dicono che lamentano duecentocinquanta vittime umane, e diecimila capi di bestiame perduti.

Il processo della Società "Atlante" a Milano

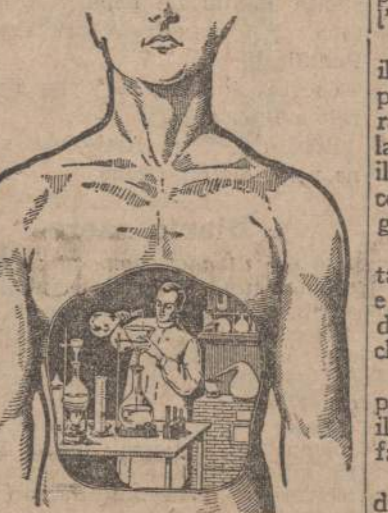
MILANO, 29 nov. Ieri al Tribunale il P. M. ha fatto le sue richieste nel processo contro Aldo Annoni e Pietro Pozzi della Società di Assicurazione l'Atlante, processo che ha tenuto occupate varie udienze. Per l'Annoni responsabile quale consigliere delegato di bancarotta fraudolenta il P. M. ha chiesto la condanna a sei anni con il condono di tre anni; per il Pozzi presidente dell'Atlante, per concorso in falsificazioni di verbali, la condanna di tre anni con il condono.

Morte improvvisa

FIRENZE, 29 nov. Ieri notte nella sua abitazione in via Ermolao Rubini e certo Luigi Tenti di anni 53 colto da improvviso male soprta. Trasportato all'ospedale il sanitario di guardia non ha riscontrato sul cadavere alcuna lesione.

Il fegato è il laboratorio chimico del nostro organismo

Il fegato è il laboratorio chimico del nostro organismo. L'assicurazione contro la tubercolosi, dichiarando che, applicato felicemente il principio dell'assicurazione obbligatoria per il tramite dell'Istituto Nazionale fascista per la previdenza sociale ed un ordinamento territoriale ed una direzione unitaria, sotto l'alta vigilanza del Ministero delle Corporazioni, l'Italia sta per avere un'attuazione di lotta contro la tubercolosi quale nessun altro Paese possiede.



Il Purgante Gazzoni

Costa L. 0,95 la dose. A. GAZZONI & C. - BOLOGNA. felicemente sperimentato nelle maggiori Cliniche Italiane ed Estere, è il purgante perfetto, il lassativo ideale. Per la sua speciale composizione è indicato anche ai sofferenti di fegato ed essendo privo di zucchero debbono usarlo anche i diabetici. Non dà nausea, non dà dolori. Si prende in ostia o in cachet.

BALDINI Dott. AGOSTINO

MEDICO-CHIRURGO E STOMATOLOGO. GABINETTO DENTISTICO. con Laboratorio di Protesi dentarie. PADOVA - Via S. Francesco 22. Telefono 43-222. tutti i giorni non festivi ore 9-13 - 14-18.

UFFICIO ARALDICO ITALIANO

FIRENZE. Ufficio per l'Arma e il Costume. Direzione Generale dell'Arma e del Costume. Ufficio per l'Arma e il Costume. Direzione Generale dell'Arma e del Costume. Ufficio per l'Arma e il Costume. Direzione Generale dell'Arma e del Costume.

Mons. DANIELE QUAGLIO

IL TESORO DEL CHIELO

L'opera che consta di due volumi di compressive pagine 1051 è già nella sua seconda edizione. Costa L. 18, ma ai nostri abbonati possiamo cederlo a L. 15. E' opera assai notevole di cui vorrebbero provvedersi tutti i Verkifici. Essa è utilissima anche per la predicazione. Rivolgere richiesta accompagnata relativo importo all'Amministrazione "L'Avvenire d'Italia", - Bologna Mentana 4.

Sac. ANGELO BINA

GESU' CRISTO

Il bel volume dell'autore de "I nostri scomparsi", particolarmente adatto per le premiazioni catechistiche e tanto interessante in quest'anno giubilare per la meditazione del Centenario della nascita di Gesù Cristo, è in vendita al prezzo di L. 12 per i nostri abbonati. Rivolgersi all'Amministrazione de "L'Avvenire d'Italia" Via Mentana 4 - Bologna. Nel vostri ordini e offerte citate sempre "L'Avvenire d'Italia".